

Diocesi di Patti

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesastico Pattese

Aprile 2010

In questo numero



Omelia di Mons. Vescovo alla Messa Crismale	3
Gli auguri di Mons. Vescovo per le feste pasquali	10
Calendario Pastorale (Aprile e Maggio 2010)	11
Comunicazioni dell'Edap	13
Incontro di Vicariato	14
Pastorale della Moltitudine (Maggio 2010)	15
Come conservare un patrimonio (4. continua)	17
Celebrazione della Cresima nelle Parrocchie: Calendario	20
Pellegrinaggio diocesano a Compostela e Fatima: Programma	20
Economato: Resoconto somme pervenute per Giornate 2009	21

Inseriti

- Lettera alle Famiglie (Maggio 2010)
- Catechesi Piccole Comunità (Maggio 2010)

Allegati

- ➔ Locandina e Programma
Pellegrinaggio diocesano a Compostela e Fatima



Risposi: Eccomi, manda me!

1. Nella celebrazione del Giovedì Santo, desideroso d'essere utile alla comune crescita, mi sono rivolto all'assemblea, ovviamente, alla luce della Parola.

Pure oggi mi pongo in ascolto della Parola. La Parola che siete voi, fratelli carissimi, assemblea vivente convocata dal Vivente. Parola di Cristo composta da quelli che sono stati prima di noi con la testimonianza della loro vita posta a servizio di Cristo, non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su pietra o carta, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori (cfr *2Cor 3,3*). *In ascolto di questa Parola mi rivolgo, in orazione a Gesù* il testimone fedele, l'Alfa e l'Omega, che ci ama e ci ha liberato dai peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno di sacerdoti, i capelli candidi come neve e gli occhi fiammeggianti (pass *Ap 1, 1-14*).

2. Signore e Maestro, Gesù, è qui la Chiesa Pattese che tua vuole essere.

a) È qui, popolo che il Santo, da te inviato, consacra e unifica nella varietà dei suoi componenti dal battezzato per ultimo, alla casalinga, al fratello carico d'anni e di meriti; dal religioso sepolto nella trappa al religioso conosciuto e ascoltato; dal curato in un remoto angolo della tundra siberiana al Papa; dal credente perseguitato all'uomo politico o dello spettacolo che, in ambienti ostici rendono conto della speranza che tu infondi in loro.

Tutti siamo qui per questo mirabile appuntamento.

Io ti ringrazio e lodo per questa Chiesa. Chi, infatti, se non essa, potrebbe essere la mia speranza, la mia gioia? Di che posso vantarmi, davanti a te nel momento della tua venuta? (cfr

1Tess 2,19-20). Chi potrà misurare la generosità che essa esprime e che la caratterizza, la speranza che l'anima, lo zelo d'ardente carità che la brucia? Sono gran numero quelli che, forti della tua grazia, vincono le lusinghe del tentatore e conservano integri il cuore, la mente, il corpo.

E penso, ebbro di gratitudine, al presente e al passato remoto e vicino di questa Chiesa.

Tu solo, Signore, animi e vedi e, conservando il tesoro della fedeltà a te nell'oltre generoso del tuo cuore divino, prepari la ricompensa.

b) Questa Chiesa è impegnata nel proporre a se stessa un cammino sempre in cantiere e sempre da riprendere. È cammino che comprende:

* **l'annunzio** che tu sei il Cristo, il figlio del Vivente. Come desidera questa chiesa, come desideriamo, noi sacerdoti, che la nostra parola, le nostre iniziative, la nostra testimonianza risuonino limpide, efficaci come quella di Simone tuo: "sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso!".

Come vorremmo che, quanti c'incontrano ed ascoltano, sentano sgorgare, trafitti nel cuore, la domanda: "che cosa dobbiamo fare?". Come Pietro vorremmo potere gridare a tutti: "pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi, infatti, è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro".

E ci piacerebbe che fossero numerosi ad accogliere la parola per dare agio a te, Pastore Buono, di vivacizzare il Battesimo, per renderti presente oggi, facendo di te e noi un corpo unico (cfr At 2,36-41);

* **il catecumenato** o tempo dell'illuminazione per conoscerti quanto è possibile a creature umane.

Ognuno di questi fratelli, Signore Gesù, nel suo intimo, è disposto a sostenere ogni lotta perché tutti siano consolati e, strettamente congiunti nell'amore, acquistino in tutta la sua ricchezza, la piena intelligenza e giungano a penetrare nella

perfetta conoscenza del mistero di Dio, te, Cristo, nel quale sono tutti i tesori della sapienza e della scienza (cfr *Col 2,1-3*).

* **la purificazione.** Sì, Signore Gesù, Agnello glorioso e sgozzato, per noi e per tutti in remissione dei peccati, questa Chiesa sa bene che non c'è esercizio del ministero se non dentro la trama del ravvedimento e della purificazione. Come a Simone bar Jona, tu le dici: Satana ti scuoterà come fossi uno staccio. 'Ma'...io ho pregato per te, perché la tua fede non venga mai meno. Tu, ravveduto, conferma i fratelli (cfr *Lc 22,32*).

Da questa consapevolezza la Chiesa Pattese è spronata a guardare al tuo Vangelo.

Per questo, coralmemente, con la forza dello Spirito, osa rivolgersi al Padre, per tuo mezzo:

Sono prostrato nella polvere. Insegnami i tuoi voleri e mediterò i tuoi prodigi. Sollevami secondo la tua promessa. Scelgo la via della giustizia. Signore, che non resti confuso. Dilata il mio cuore, perché possa correre nei tuoi comandamenti (cfr *Sal 118,25-32*).

c) Vedi, Gesù autore e perfezionatore della nostra fede, siamo prigionieri pure di quel che ci arricchisce, delle nostre stesse belle tradizioni, ad esempio.

Qui, cosa certo bella, siamo tutti battezzati. Lasciando a te il giudizio, perché tu, tu solo, conosci i cuori, ci sembra che il seme divino del Battesimo non trovi il terreno di cui tu parli, atto a fruttificare il 30, il 60 o 100 per uno.

In un passato anche recente, le famiglie erano molto impegnate nell'educazione della generazione nuova. Di più, per educazione s'intendeva educazione cristiana e gli operatori pastorali potevano limitarsi a coronarla amministrando i sacramenti.

Oggi non è più così. Ma a noi riesce difficile comprendere e accettare.

Sì, sentiamo Pietro che, per bocca di Benedetto XVI, presenta l'esigenza irrimandabile della Nuova Evangelizzazione. Ma forte è la tentazione di limitarci a sentire.

Di più, per la forte spinta della pigrizia a banalizzare, c'illudiamo che qualsiasi cosa sia evangelizzazione.

Pure un sermoncino occasionale, pure la singola buon'azione. Pure l'isolata e tradizionale amministrazione dei sacramenti.

Di cammino ordinato e organico ne abbiamo abbastanza.

Ci riesce uggioso sentire del dovere di aiutare tutti i battezzati ad esercitare il diritto-dovere di trovare un ruolo nella comunità di modo che quanto ricevono con l'iniziazione sacramentale irrori l'esperienza quotidiana, si coniughi con la vita ritmata nella fedeltà ai doni e agli impegni battesimali e divenga storia luminosa, storia di salvezza.

Gesù, conosciamo bene il '*Sitio!*' uscito dalla tua gola arsa, là sul colle del cranio a Gerusalemme, in quella primavera dei primi anni trenta. Infinite volte abbiamo sentito che la tua è sete perenne di uomini. L'abbiamo pure spiegato. Ci accontentiamo, però, di dirlo.

L'apostolo da te chiamato vaso d'elezione, rivolgendosi ai corinzi dichiara: al pensiero che uno, Cristo, è morto per tutti, sono stato fuori senno per Dio e assennato per voi (cfr *2Cor* 5,13-14).

Fuori senno, smodato, cioè, secondo le categorie umane, nella *donazione* al Padre, dietro alla *croce*, senza prospettiva di compenso umano.

Assennato, ragionatore, cioè, nell'*organizzare* l'attività. Per questo, pur essendo libero da tutti, si fa servo di tutti, per guadagnarne il maggior numero.

Si fa giudeo con i giudei, per guadagnare i giudei; diviene come uno che è sotto la legge per guadagnare quanti sono sotto la legge (cfr *1Cor* 9,19-20).

Ad alcuni appresta il semplice latte adatto ai neonati e riserva il cibo da adulti agli adulti.

Noi invece ... *assennati*, ragioniamo nel nostro modo di darci, centelliniamo la nostra donazione, distinguiamo e calcoliamo molto bene ... mentre nella nostra attività pastorale *siamo veramente smodati*, continuiamo come se nulla fosse cambiato, rintanati nelle nostre celebrazioni, senza vedere quanto alto sia il numero dei pagani col battesimo bisognosi di rifare il cammino catecumenale.

Tempo fa articolammo le parrocchie in piccole comunità per assi-

curare a tutti la presenza della Chiesa e fornire a tutti un'opportunità d'approccio alla Parola.

Belle queste Piccole Comunità, questo il giudizio comune. Il loro numero, però, ha l'andamento della coda di topo, la loro vitalità si assottiglia e si riduce al devozionale bello e importante ma diverso da quello che intendevamo.

Tante le osservazioni ma latitano le proposte alternative, valide alla luce della tua parola e del magistero ecclesiale.

Le difficoltà sono numerose ed autentiche. Però, Signore, [la nostra rassegnazione è il problema](#). Lo zelo non ci brucia. Il campo visivo del nostro cuore è sforacchiato, siamo afflitti da maculopatia cronica. Ci spendiamo, non facciamo mancare i servizi religiosi ma... ma, tu, Signore ricco di bontà verso tutti quelli che t'invocano, ai nostri fratelli e a noi, con loro, vuoi dare altro.

Infatti: chiunque invocherà il tuo nome sarà salvato. Ma, come potranno invocarti senza aver prima creduto in te? E come potranno credere in te, senza avere di te sentito parlare? E per sentirne parlare, tu hai inviato noi ad annunziarlo (cfr Rm 10,12-15)

Ci sfuggono alcune cose.

Ci sfugge che solo la tua Parola illumina, riscalda, plasma ed invia in modo efficace. Incoerentemente poi lamentiamo l'assenza di laici adulti. I discepoli, noi per primi, non possiamo essere adulti se non profeti e piccoli; piccoli per docilità e consapevolezza di non potere andare per conto nostro e a modo nostro.

Ci sfugge che, se correttamente ci diciamo tuoi collaboratori, abbiamo da collaborare con te, ricordando che agiamo per tuo mandato e in tuo nome, avendo te come finalità, facendo nostri il tuo equipaggiamento, adottando i tuoi tempi, le tue priorità.

In verità, eterno sacerdote Gesù, non ci smuove più di tanto, di là dal fatto celebrativo con valenza individuale, neppure l'anno sacerdotale indetto dal Papa nel 150° della morte del Curato d'Ars.

Egli, il Papa, ha inteso: ricordare che i santi sono l'interpretazione autentica delle Scritture con l'instancabile pietà verso i poveri. E chi è più povero di chi, non conoscendo la lieta notizia del Vangelo, non può invocare il Signore ed essere salvo?

Ci sfugge che il Papa ha inteso spingere a lavorare, con entusiasmo e amore sempre freschi, nella vigna del Signore.

d) Gesù, non possiamo venire al tuo altare a mani vuote. Cosa offrirti? Signore, tu ci sei d'esempio quando ci mostri d'essere venuto non per organizzare offerte rituali ma per fare dono della tua volontà al Padre che non gradisce olocausti e sacrifici per il peccato (cfr *Eb 6-10*). Con diverse sfumature di senso ognuno di noi può dire 'giro attorno al tuo altare, Signore'. A questo nostro essere di casa nella tua casa intendiamo dare due specifiche finalità.

La prima: lavare le nostre mani nell'innocenza, nella santità. Nella tua innocenza e santità, è chiaro, perché tu sei il santo, il solo Santo.

La seconda: narrare tutte le meraviglie (cfr *Sal 26, 6-7*); le meraviglie del tuo Vangelo, quello che vediamo e sentiamo e cioè che ciechi, zoppi, lebbrosi e sordi sono guariti, i morti risuscitano, ai poveri è data la buona novella (cfr *Lc 7,22*). Non c'ispira presunzione, ma la fiducia tosta in te dalla cui bocca esce una parola irrevocabile: mi si piegherà davanti ogni ginocchio. Si dirà: "solo nel Signore si trovano vittoria e potenza!". Verso di lui verranno, vergognosi, quanti fremevano d'ira contro di lui (*Is 45,23-24*).

Cosa offrirti?

* Un inno quaresimale guarda al sole che, mentre, triste, lascia monti, campi ed acque, è annunzio del giorno nuovo.

Siamo piccoli ma, ricchi di fede e speranza, ci rallegriamo della luce che condividi con il Padre e il Santo Spirito. Se di te c'illumini e ci riscaldi, ci abiliti a cantarti con i fratelli di cui impreziosisci i nostri giorni.

Ecco il nostro dono, la nostra offerta: la fede, la speranza e la carità, tuoi doni che, ti preghiamo, di mutare in anima della nostra attività apostolica.

Cosa offrirti?

❖ A breve avrà inizio la IV Visita Pastorale indetta lo scorso 8 settembre 2009. Essa avrà come precipua finalità **focalizzare tutte le energie della Chiesa Pattese** sulla Nuova Evangelizzazione che è il compito di sempre, visto che il Magistero, dietro Gesù, a questo invia i suoi e non smette di richiamare ad essa.

Vogliamo smettere di lamentarci perché le famiglie si sfasciano, perché dopo la Prima comunione e la Cresima i giovani abbandonano le nostre assemblee.

Vogliamo rivivere l'esperienza d'Isaia chiamato alla profezia. "Sono perduto, disse, perché, uomo dalle labbra impure, abito in mezzo ad un popolo dalle labbra impure; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore. Un serafino con un carbone preso dall'altare mi toccò la bocca e disse: Questo ha toccato le tue labbra, è scomparsa la tua iniquità, il tuo peccato è espiato. Udii poi il Signore: Chi manderò? Risposi: Eccomi, manda me! Ed egli disse: Va', riferisci" (Is 6,5-9).

Siamo peccatori, limitati; il nuovo ci disturba, mentre ci appaga la ripetizione del già sentito, visto e fatto.

Ma **tu sei la novità, Signore!** Voltarci dall'altra parte sarebbe tradimento.

Siamo tuoi discepoli e, oggi, rinnoveremo le promesse sacerdotali, affermeremo che vogliamo essere fedeli dispensatori dei misteri della santa Eucaristia e delle altre azioni liturgiche e adempiere il ministero della parola della salvezza.

Con esse casseremo ogni furbizia e l'atteggiamento da *'piègati giunco'* tipica della cultura sicula che, poi, vuol dire aspettiamo, cambierà vescovo, verranno altre indicazioni e... via... poi si vedrà.

Vogliamo seguire il tuo esempio, Signore Gesù: tu sei il Capo, il Pastore.

Vogliamo lasciarci guidare non da vedute e interessi umani o di comodo, ma dall'amore che brucia te e ti conduce verso Levi il distratto, la donna colta in flagranza d'adulterio, la peccatrice in casa di Simone, Zaccheo l'usuraio.

Con la mia benedizione.

+ Ippolito Lambrino

GLI AUGURI DI MONS. VESCOVO

Pasqua 2010



Rubrica fissa su vari quotidiani giapponesi, l'*haicù* regala ai lettori una massima che, fuggendo come peste ovvietà e lungaggini, comunica una scossa di mirabile adrenalina per la vita morale.

Un *haicù* cristiano, dinanzi al mistero della morte, evitando le banalità del tipo 'cos'è mai la vita? basta un niente e tutto è finito!', danzerebbe di gioia, dicendo:

**«È Pasqua:
per l'amore con il quale ci ama,
Cristo muore come noi,
perché noi, credendo in lui,
come lui risorgiamo!» (Anonimo).**

+ Igueris Zaulsto, Vescovo

Calendario Pastorale

Appuntamenti

Aprile 2010

- ▶ **Iniziativa mensile:** Triduo Pasquale
- ▶ **Slogan:** Non avere paura! Apri il cuore a Cristo!
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** La Fede riscatta dalle paure
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** *Concelebrazione del Giovedì Santo*
- 1 Giovedì Santo: Messa Crismale (*Cattedrale, h. 9.00*)
- 4 Pasqua di Risurrezione
- 6 Incontro Edap (*S. Agata M., S. Cuore, h. 18.00*)
- 7 Direttivo CDAL (*Patti, Vescovado, h. 17.00*)
- 10-11 Incontro Vocazionale in Seminario
- 11 Conferimento dei Ministeri ai Seminaristi (*Tindari, h. 17.00*)
- 12-14 Assemblea Ecclesiale Diocesana (*S. Agata M., Palauxilium, h. 16.00-19.00*)
- 12 Corso Formazione Teologica (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 16.00*)
- 12-17 Centro Madre Buon Pastore: Settimana della salute (*Torre Artale, Pa*)
- 16 Seminario di formazione politica (*Patti, Istituto Teologico, h. 16.30*)
- 17 Incontro di formazione dei giovani (*Patti Cattedrale, h. 19.30*)
- 17-18 Convegno di Pastorale della Salute (*Patti, Auditorium Seminario*)
- 18 Assemblea CDAL (*Gliaca di Piraino, h. 17.00*)
- 19 Corso Formazione Teologica (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 16.00*)
- 20-22 Sessione della CESi
- 22-24 Convegno del Progetto Culturale “Testimoni digitali” (*Roma*)
- 24 Ritiro spirituale USMI (*Tusa*)
- 26 Celebrazione della Cresima a Torrenova
- 26 Corso Formazione Teologica (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 16.00*)
- 29 Celebrazione Cresima nella Parrocchia S. Lucia in S. Agata M.

Maggio 2010

- ▶ **Iniziativa mensile:** Mese mariano
- ▶ **Slogan:** Io credo, ci sono e mi metto a servizio!
- ▶ **Tema Piccole Comunità:** La Fede insegna a vivere in prima persona
- ▶ **Tema Ritiro Presbiterio:** Fede: liberazione da apparenze e dipendenze

- 3 Corso Formazione Teologica (*S. Agata M., Ist. Zito FMA, h. 16.00*)
- 6 Celebrazione della Cresima nella Parrocchia S. Michele Arcangelo in Sinagra
- 8 Giornata della Ministerialità Ecclesiale (*Galati M., h. 16.00*)
- 8-9 Incontro Vocazionale in Seminario
- 11 Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Oliveri
- 12 XXI Anniversario Elezione del nostro Vescovo
- 14 Ritiro spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di Rocca di Caprileone (*Galati Mamertino, h. 10.00*)
- 15 Ritiro spirituale USMI (*Galati M., h. 9.30*)
- 18 Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Acquedolci
- 18-19 Convegno Regionale UAC (*Caltagirone*)
- 20-22 Convegno Incaricati Diocesani CEN (*Ancona*)
- 20 Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di S. Stefano Camastra
- 22 Veglia di Pentecoste
- 23 Pentecoste (*2^a opportunità di rinnovo dei Ministeri, Cattedrale, h. 18.00*)
- 24-28 Sessione annuale della CEI
- 30 Celebrazione della Cresima a Gliaca di Piraino

⇒ SEMINARIO: AMMISSIONE TRA I CANDIDATI ALL'ORDINE DEL DIACONATO E DEL PRESBITERATO E MINISTERI DEL LETTORATO E DELL'ACCOLITATO

Tindari, Santuario, 11 aprile 2010, h. 17.00

Domenica 11 aprile, Ottava di Pasqua, alle ore 17.00, presso il Santuario Maria SS. del Tindari, il nostro Vescovo ammetterà tra i **Candidati all'Ordine del Diaconato e del Presbiterato** i seminaristi Salvatore Chiacchiera della Parrocchia S. Cuore di Gesù in S. Agata Militello e Fabrizio Terrasi della Parrocchia Maddalena di Gioiosa Marea; istituirà **Lettori** i seminaristi Campana Simone della comunità di Castell'Umberto, Fazio Michele della comunità parrocchiale S. Lucia in S. Agata Militello, Iraci Alberto e Lo Cicero Ciro della comunità parrocchiale S. Nicolò in S. Fratello; istituirà **Accoliti** i seminaristi Lupica Benedetto della comunità parrocchiale S. Lucia in S. Agata Militello e Pappalardo Basilio della comunità di Alcarali Fusi. Sono felici opportunità per questi giovani, per la comunità del Seminario e per tutta la nostra Chiesa di ringraziare il Signore per il dono del ministero ed anche occasioni di speranza. I Parroci possono invitare i gruppi giovanili e i cresimandi ad essere presenti alla celebrazione.

⇒ SEMINARIO: INCONTRI VOCAZIONALI PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Patti, Seminario, 10-11 aprile 2010

È il settimo degli incontri vocazionali che il nostro Seminario ha programmato per tutto l'anno secondo il calendario che avete già ricevuto. Si svolgerà a Patti, nei locali del Seminario, dalle ore 16 di sabato 10 aprile fino alla celebrazione a Tindari di domenica 11 aprile, durante la quale saranno conferiti ad alcuni seminaristi i ministeri. Ricordiamo ancora ai Parroci che questi incontri sono rivolti agli adolescenti e ai giovani che si pongono sul serio la domanda vocazionale. Hanno come scopo quello di offrire un accompagnamento vocazionale e intendono far conoscere meglio la realtà del Seminario diocesano.

⇒ PASTORALE DEI GIOVANI

Patti, Cattedrale, 17 Aprile 2010, h. 19.30

L'incontro formativo dei giovani questo mese – dopo gli incontri di Galati Mamerino, Naso, Brolo, S. Agata Militello, Rocca di Caprileone, S. Stefano di Camastra – si terrà a Patti, nella Cattedrale.

Questo incontro sarà particolare rispetto a quelli precedenti. Sarà, infatti, l'incontro dei giovani con il Vescovo. L'esperienza dell'ascolto della Parola di Dio e della preghiera sarà integrata dal dialogo diretto dei giovani con il Vescovo sul tema della fede e dello stile di vita che essa provoca.

I Parroci incoraggino i propri giovani a partecipare a questi appuntamenti formativi, e in particolare a questo con il Vescovo, per poi farsi essi stessi promotori di animazione dei giovani nella parrocchia.

⇒ GIORNATA DIOCESANA DELLA MINISTERIALITÀ ECCLESIALE RINNOVO MANDATI AI CATECHISTI E AI MINISTRI STR. D. COMUNIONE

Galati Mamertino, 8 Maggio 2010, h. 16.00

Avendo la grazia di uno speciale Anno Santo, concesso dal S. Padre Benedetto XVI alla nostra Diocesi per i 150 anni dei festeggiamenti in onore del Crocifisso nella comunità di Galati Mamertino, l'annuale Giornata Diocesana della Ministerialità la celebreremo giorno 8 Maggio nella suddetta Parrocchia di Galati.

In tale circostanza il Vescovo rinnoverà il mandato ai Catechisti e ai Ministri straordinari della Comunione, che i Parroci presenteranno.

La celebrazione inizierà con il pellegrinaggio giubilare e culminerà nella celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo, secondo questo **programma**:

h. 16.00 Arrivi e accoglienza all'ingresso di Galati (lato Tortorici);

h. 16.30 Pellegrinaggio Giubilare;

h. 17.30 S. Messa con rinnovo dei mandati.

Il rinnovo dei mandati richiede necessariamente la presenza e partecipazione alla celebrazione.

I libretti dei catechisti e dei Ministri straordinari della Comunione vanno consegnati dai Parroci in occasione dell'Assemblea Diocesana a S. Agata Militello. Ogni Parroco deve raccogliere tutti i libretti dei propri Catechisti e dei Ministri straordinari della Comunione e metterli in due buste (in una i libretti dei Catechisti e nell'altra quelli dei Ministri straordinari della Comunione) con l'intestazione della Parrocchia e chiuse. Non si accettano libretti presentati diversamente.

Incontro di Vicariato

Nel mese di Aprile l'incontro di Vicariato viene sostituito **dall'Assemblea Ecclesiale Diocesana** nei pomeriggi del 12.13.14 Aprile dalle ore 16.00 alle 19.00 presso il Palauxilium della suore FMA di S. Agata M.

L'Assemblea Diocesana è sempre un momento molto importante nel cammino della nostra Diocesi. Nel corso di questo appuntamento faremo un'esperienza di abilitazione degli operatori pastorali alla valutazione dei programmi e delle attività. Seguirà la presentazione di un metodo per coinvolgere i sordi nell'opera di evangelizzazione.

I Parroci sono vivamente invitati a partecipare con un'ampia rappresentanza dei propri operatori pastorali.

N. B. **In occasione dell'Assemblea, i Parroci portino i libretti per il rinnovo del mandato ai Catechisti e ai Ministri straordinari della Comunione.** I libretti vanno presentati tutti insieme per categoria in due buste intestate della Parrocchia. Non si accettano libretti singoli presentati diversamente e da chiunque.

Pastorale della Moltitudine

Maggio 2010

Occasione Mese mariano - Peregrinatio Mariae - Rosario nei quartieri

Valore La fede genera un nuovo stile di vita perché essa insegna a vivere in prima persona .

Obiettivo L'insieme dei battezzati, in occasione del Mese mariano, con le sue tradizionali devozioni, scopre che la fede autentica educa ad essere se stessi, capaci di assumere le responsabilità e di vincere la tentazione di delegare tutto ad altri.

Motivazioni

- 1 L'atteggiamento fatalista nei confronti delle vicende della vita molto spesso la gente lo applica anche negli atteggiamenti quotidiani. C'è una diffusa convinzione che "in qualche modo le cose si aggiusteranno", ma senza pensare di lasciarsi coinvolgere a fare una propria parte, seppure minima.
- 2 Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola" ... si alzò (*in greco*: "anastàsa", cioè, "risorta") e andò in fretta verso ... la casa di Elisabetta" (Lc 1,38-40).
- 3 Con la presente iniziativa vogliamo aiutare i battezzati a fermarsi per riflettere e decidere di assumere un servizio nella comunità come espressione dell'essere credente.

Gesto MESE MARIANO - PEREGRINATIO MARIAE

Preparazione

Il Parroco e l'Epap - con l'aiuto anche dei Messaggeri, Coordinatori, Catechisti, operatori della Liturgia e della Caritas – preparano una "Carta dei servizi", cioè l'elenco dei servizi che si svolgono in Parrocchia, distinguendoli per genere. Nell'elenco vanno indicati sia i servizi coperti (mettendo i nomi delle persone impegnate), sia i servizi ancora scoperti: così che le persone possano rendersi conto delle necessità della comunità e magari decidere di assumere un impegno.

La "Carta dei servizi" va preparata a schede; ogni scheda contiene un genere di servizi. Per es.: una scheda è dedicata ai servizi del decoro del tempio, la pulizia dei paramenti e delle suppellettili; un'altra i servizi liturgici; un'altra il canto; un'altra la catechesi ai fanciulli (distinguendo le fasce d'età); un'altra la pastorale della Famiglia; un'altra le Piccole Comunità; un'altra l'assistenza ad anziani, malati, persone sole ...; un'altra le attività di oratorio (sport, teatro, musica, ...); un'altra i Messaggeri; un'altra i Coordinatori Zonali

Insieme alla “Carta” vanno preparate anche numerose schede prestampate per l’adesione; così le persone che vogliono assumere un impegno possono esprimerlo per iscritto. Questo consentirà poi al Parroco e all’Epap di riorganizzare i servizi assegnando i ruoli.

Attuazione

1. MESE MARIANO

a. Nel Tempio

Ogni giorno, all’inizio della celebrazione il Celebrante, o altro ministro, introducendo legge una scheda della “Carta dei servizi” e invita i presenti a pregare per le persone già impegnate in quelle determinate attività e a chiedere al Signore di suscitare altri nuovi collaboratori che, in attuazione della fede, contribuiscano alla crescita del bene comune e all’edificazione della comunità.

b. Nelle Zone Pastorali (o Quartieri) dove si suole recitare il Rosario

Analogamente a come si fa nel Tempio, chi guida la preghiera ogni giorno presenta una scheda della “Carta dei servizi” con le stesse modalità indicate prima.

2. PEREGRINATIO MARIAE

La stessa iniziativa può essere attuata nel corso della Peregrinatio Mariae nelle famiglie o Zone Pastorali.

N. B. È importante che in tutte e tre le formule, chi guida inviti e incoraggi i presenti ad assumere, come stile di vita che scaturisce dalla fede, un servizio compilando (o aiutando a compilare) l’apposta scheda.
Questo comporta che le schede di adesione devono essere sempre a portata di mano.

Slogan **IO CREDO, CI SONO E MI METTO A SERVIZIO!**

Chi **a. Preparazione:** Parroco, Epap, Messaggeri, Coordinatori, Catechisti, operatori della Liturgia e della Caritas ...

b. Attuazione: chi presiede o guida

Dove **a. Preparazione:** in Parrocchia

b. Attuazione: nel Tempio, nelle Zone, nelle famiglie

Quando **a. Preparazione:** entro il 20 Aprile

b. Attuazione: nel mese di Maggio

Valutazione **Cosa:** Quante adesioni sono pervenute

Quando: All’incontro Epap di Giugno.

5. LA CONSERVAZIONE DEGLI OGGETTI: DIPINTI SU TELA

di Maria Teresa Binaghi Olivari (sintesi)

a. Descrizione e tecnica

La tela dipinta e tesa su un telaio di legno è la tipologia a cui appartengono prevalentemente i **quadri**, ma anche **paliotti d'altare**, **ante** per tabernacoli e organi, **stendardi**. Tra la tela di supporto e il colore dell'immagine quasi sempre si trova uno strato di preparazione a base di colla e gesso. Il colore, quando appare intenso e corposo, è generalmente mescolato con olio; se è opaco, sottile e polveroso, è presumibilmente mescolato con una colla e si definisce quale tempera.



b. Per prevenire i danni causati dallo sporco

L'ambiente in cui si conservano i dipinti dovrebbe essere **privo di polveri**. Se si devono eseguire lavori di muratura, che producono polvere in grandi quantità, è fortemente consigliabile **allontanare i dipinti dall'area in ristrutturazione**, per tutta la durata dei lavori e ancora per qualche settimana dopo la loro conclusione.

I dipinti potrebbero essere ricoverati in un ambiente lontano dalla polvere, poco riscaldato, di umidità ragionevolmente costante, e ovviamente ben al riparo dai ladri. **Se alcuni quadri non possono essere rimossi**, per le loro dimensioni o per qualche altro ben fondato motivo, **è necessario coprirli** con carta non acida o con tele a trama fitta, avendo cura di fissare la protezione così che la possibilità di infiltrazione della polvere sia ridotta al minimo.



Ciò facendo, si eviti di **piantare chiodi o applicare nastri adesivi** sulla tela, sul telaio, sulla cornice e nelle aree adiacenti, perché gravi pericoli e danni ne verrebbero alle opere. E ancora **si evitino i teli di plastica** che, non lasciando traspirare l'umidità, in pochi giorni creano quasi una piccola serra in cui germinano muffe e insetti assai dannosi.

Le **candele di cera** depositano il loro fumo sulla superficie dei dipinti e li coprono di uno spesso velo scuro e grasso.

Si suggerisce di collocare i candelieri il più lontano possibile dai dipinti, anche per sottrarre le opere ai pericoli di un eccessivo calore.



c. Per prevenire i danni causati dalle condizioni ambientali

Le condizioni ottimali di conservazione sono 15-18 gradi di temperatura e circa il 50% di umidità relativa.

Assai pericolosa per la conservazione dei dipinti su tela è l'umidità che può formarsi sulle pareti e ristagnare sul retro dei quadri, in una posizione di difficile accesso e fuori controllo. Si ribadisce dunque l'invito a prestare una sottile e continua attenzione a tutte le parti dell'edificio, poiché qualunque alterazione provoca effetti dannosi a larghissimo raggio. Si abbia cura di evitare ai dipinti, per quanto possibile, l'esposizione diretta e continua al sole. Anche gli impianti elettrici di illuminazione meritano qualche vigilanza. Le

lampade, benché meno delle candele, generano calore e, al pari delle candele, devono essere collocate lontane dai dipinti. In alternativa alle tradizionali lampade si possono scegliere fonti di luce artificiale prive di calore o di radiazioni pericolose per i colori. Per i dipinti su tela posti all'esterno, in edicole o cappellette, si invita a mantenere in perfetta efficienza le coperture e le vie di scolo dell'acqua.

d. Per prevenire i danni causati da comportamenti offensivi e cause meccaniche

Anche per i dipinti su tela la scarsa attenzione, gli incidenti durante il culto e l'eccesso di zelo nelle pulizie sono comuni cause di danni. Il criterio generale per maneggiare i dipinti antichi potrebbe essere lo stesso che si applica ai beni di grande valore: **maneggiarli il meno possibile**.

In situazioni di peculiare emergenza si può giungere a installare barriere, per impedire qualunque contatto con i dipinti. Ma in condizioni di quotidiana usualità basta una **consapevole cautela** nel muovere oggetti rigidi vicino ai dipinti, per risparmiarli da tagli, graffi, abrasioni, cadute di colore.

Si ricorda con insistenza che **le candele e i lumini** collocati troppo vicino alle immagini non solo le insudiciano, ma le bruciano. I candelieri dovrebbero essere tenuti il più lontano possibile dai dipinti.

Devono essere assolutamente interdette le vigorose spolverature delle pale d'altare, delle loro cornici e di tutte le immagini devozionali. Con gli **stracci**, talvolta imbevuti di ammoniaca o di altri domestici detersivi, si strappano le piccole scaglie di colore sollevato, aprendo la via a sollevamenti sempre più gravi e a profondi mutamenti del colore.

E non parliamo di certe casalinghe puliture di dipinti, condotte con metodi efferati che qui si è costretti a nominare solo per esecrarli: lardo, crema da barba, patate, cipolle e ogni altro solvente di propria fantasia e iniziativa.

Poiché gran parte dei danni oggi rivelati dai dipinti sono dovuti a precedenti interventi sbagliati, **si consiglia di non toccare mai**, per nessun motivo, **la superficie dipinta di un quadro**. Per le cornici, solamente se sono in perfetta salute, si possono usare piumini molto morbidi e asciutti.

e. I segni dei danni

Ferite alla tela e al colore (tagli, strappi, buchi, graffi, frammenti di colore ai piedi del dipinto)

È una condizione preoccupante, purtroppo non rara, che richiede la valutazione dei professionisti.

Nell'attesa dell'intervento si può trasportare il dipinto in un luogo riparato e stenderlo in posizione orizzontale. Ma è un'operazione che equivale al trasporto di un malato grave, perché esige mani delicatissime e capaci di evitare qualunque – anche minimo – urto. Se si ravvisa qualche rischio, meglio impedire nuovi colpi semplicemente transennando. Si cerchi di recuperare il materiale caduto. Non applicare nulla al dipinto danneggiato e non toccarlo con nulla.



Scaglie di colore sollevato, colore opaco e polverulento - Indicano un serio pericolo per la durata nel tempo del dipinto. I gesti che si suggeriscono in attesa degli interventi specialistici sono gli stessi testé proposti: un caustissimo trasferimento in posizione orizzontale e in luogo sicuro oppure la protezione con barriere, il recupero del materiale caduto e l'assoluto rispetto per la superficie della tela.

Macchie scure o chiare, scolature - Potrebbero essere il sintomo di danni gravi ed è opportuno affidarne la valutazione ai tecnici.

Si può collaborare con loro, verificando che non vi siano perdite d'acqua dal soffitto o sulla parete a contatto con il dipinto; se così fosse è opportuno togliere il dipinto dalla parete. Se per caso fossero caduti frammenti di colore, si raccolgano e si conservino.

Zone deformate o ondulate - Segnalano un pericolo di perdita del colore in un tempo non immediato, ma non lontano. I provvedimenti stimati dai tecnici possono salvare le opere così compromesse.

Colori scuriti e opachi, presenza di polvere - Indicano i danni alla superficie del dipinto, a cui gli interventi suggeriti dai tecnici potranno restituire in parte salute e fulgore.

Deiezioni di animali, applicazioni varie e fantasiose di materiali estranei al dipinto nella sua forma originale

Non sono rari i casi e gli interventi suggeriti dai tecnici possono evitare seri danni.



(4. continua)

CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA NELLE PARROCCHIE

Calendario aggiornato

Aprile 2010

- 26 Torrenova
- 29 S. Agata M. - S. Lucia

Maggio 2010

- 6 Sinagra
- 11 Oliveri
- 18 Acquedolci
- 20 S. Stefano di Camastra
- 30 Gliaca di Piraino

Giugno 2010

- 13 Brolo
- 15 S. Agata M. - S. Cuore)
- 17 Montagnareale
- 19 Capizzi
- 22 S. Angelo B. - S. Maria
- 29 Mistretta - S. Lucia (1° turno)

Luglio 2010

- 4 Sfaranda
- 5 Mistretta - S. Caterina
- 7 Cesarò
- 10 Frazzanò
- 28 Reitano

Settembre 2010

- 18 Castel di Tusa
- 25 Tusa

Ottobre 2010

- 10 Longi
- 12 Mistretta S. Lucia (2° turno)
- 21 Naso - Matrice
- 24 Mirto
- 26 Ucria
- 31 Castell'Umberto

Novembre 2010

- 06 S. Piero Patti
- 13 Piraino - S. Ignazio
- 16 Gioiosa M. - S. Nicolò

N. B.

Il Parroco, almeno un mese prima della celebrazione della Cresima, dovrà incontrare il Vescovo per stabilire orario e modalità.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A COMPOSTELA E FATIMA

16-20 Luglio // 20-23 Luglio

In occasione dell'Anno Sacerdotale, in concomitanza con l'anno giubilare Giacobeo e a suggello del cammino di fede dell'anno pastorale, la Diocesi organizza un pellegrinaggio con meta Santiago de Compostela e Fatima, con possibilità, per chi lo voglia, anche di un'appendice turistica in Andalusia. Il **programma** è così articolato:

16-20 Luglio Sicilia - Lisbona - Siviglia - Cordova - Lisbona - Fatima (facoltativo)

20-23 Luglio Sicilia - Lisbona - Fatima - Santiago de Compostela - Sicilia

Costi: Pellegrinaggio 20-23 Luglio: € 910,00

Pellegrinaggio 16-23 Luglio: € 1.300,00

Prenotazione: Entro e non oltre il 30 Aprile, versando € 400,00

ECONOMATO DIOCESANO - OFFERTE PERVENUTE PER GIORNATE 2009

Comune - Parrocchia	Missioni	S.Infanz.	L.Santi	Univ. Catt.	Car. Papa	Migratz.	Fac. Teol.	Miss. Afr.	Prop. F.	Seminario	Fiore	Totale
Acquedolci	€ 565,00	€ 2.200,00								€ 600,00		€ 3.365,00
Alcara li Fusi	€ 125,00	€ 55,00	€ 20,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00			€ 325,00
Brolo												€ -
Capizzi												€ -
Capo d'Orl. Matrice	€ 500,00									€ 700,00		€ 1.200,00
Capo d'Orl. S.Antonio	€ 275,00	€ 80,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 500,00		€ 1.040,00
Capo d'Orl. S.Giuseppe	€ 120,00	€ 30,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00			€ 220,00
Caprileone M.SS. Ass.	€ 50,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 20,00			€ 200,00
Caronia Annunziata/Mar	€ 49,00	€ 9,50	€ 17,00	€ 5,00	€ 10,00					€ 155,00		€ 245,50
Caronia S.Nicolò/Mont	€ 64,00	€ 19,50		€ 5,00	€ 20,00					€ 245,50		€ 354,00
Castel di Lucio	€ 300,00									€ 250,00		€ 550,00
Castell'Umb. Ch.Madre										€ 1.000,00		€ 1.000,00
Castell'Umb. Sfaranda	€ 60,00	€ 40,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 50,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 200,00		€ 410,00
Cesarò	€ 700,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00		€ 50,00		€ 900,00		€ 1.900,00
Ficarra										€ 300,00		€ 300,00
Floresta	€ 120,00	€ 25,00										€ 145,00
Frazzanò	€ 420,00									€ 250,00		€ 670,00
Galati M.												€ -
Gioiosa M, Visitazione										€ 199,33		€ 199,33
Gioiosa M. Ch.Madre	€ 450,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 400,00		€ 1.010,00
Gioiosa M. Immacolata										€ 100,00	€ 353,00	€ 453,00
Gioiosa M. Maddalena										€ 199,33		€ 199,33
Gioiosa M. S.Cuore												€ -
Gioiosa M. S.Giorgio	€ 150,00	€ 150,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00			€ 170,00		€ 520,00
Gioiosa M. S.Leonardo												€ -
Librizzi	€ 100,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 60,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 150,00		€ 380,00
Longi	€ 400,00									€ 500,00		€ 900,00
Martini	€ 50,00									€ 60,00		€ 110,00
Militello	€ 100,00	€ 50,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 30,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00			€ 300,00
Mirto	€ 280,00	€ 900,00	€ 75,00							€ 250,00		€ 1.505,00
Mistretta S.Lucia	€ 1.155,00	€ 250,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 54,00	€ 50,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 430,00		€ 2.099,00
Mistretta S.Nicolò	€ 155,00									€ 70,00		€ 225,00
Mistretta S.Caterina	€ 210,00									€ 170,00		€ 380,00
Montagnareale	€ 185,00	€ 90,00	€ 80,00		€ 105,00					€ 400,00		€ 860,00
Motta M.SS. Assunta												€ -
Motta SS.Angeli	€ 215,00	€ 280,00				€ 65,00				€ 407,00		€ 967,00
Naso (SS. Salvatore)										€ 60,00		€ 60,00
Naso Ch.Madre										€ 200,00		€ 200,00
Naso S. Barbara										€ 850,00		€ 850,00
Naso S.M.Della Catena										€ 200,00		€ 200,00

ECONOMATO DIOCESANO - OFFERTE PERVENUTE PER GIORNATE 2009

Comune - Parrocchia	Missioni	S.Infanz.	L.Santi	Univ. Catt.	Car. Papa	Migratz.	Fac. Teol.	Miss. Afr.	Prop. F.	Seminario	Fiore	Totale
Oliveri	€ 25,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 10,00	€ 85,00		€ 215,00
Patti Cattedrale	€ 250,00									€ 300,00		€ 550,00
Patti Mongiove	€ 265,00	€ 45,00	€ 50,00		€ 50,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 15,00	€ 15,00	€ 145,00		€ 640,00
Patti S. Caterina	€ 300,00	€ 100,00	€ 20,00	€ 50,00	€ 35,00	€ 62,00	€ 20,00			€ 300,00		€ 887,00
Patti S. Febronia										€ 35,00		€ 35,00
Patti S. Michele												€ -
Patti S. Ippolito	€ 190,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 30,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 15,00	€ 185,00	€ 170,00	€ 770,00
Patti S.Cuore	€ 500,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 300,00		€ 1.000,00
Patti S.Nicola	€ 500,00	€ 55,00	€ 30,00	€ 40,00	€ 60,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 40,00	€ 30,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.835,00
Patti Scala	€ 250,00										€ 250,00	€ 500,00
Patti Seminario												€ -
Patti Sorrentini												€ -
Patti Suore F.M.A.												€ -
Patti Tindari/Parr.S.Gius.	€ 150,00	€ 75,00	€ 22,20	€ 36,11	€ 65,30					€ 111,41		€ 460,02
Patti Tindari/Santuario	€ 550,00	€ 348,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 290,00					€ 144,57		€ 1.482,57
Pettineo										€ 300,00		€ 300,00
Piraino M. SS. Lourdes	€ 630,00				€ 30,00		€ 20,00			€ 950,00		€ 1.630,00
Piraino M.SS.Grazie	€ 320,00											€ 320,00
Piraino S.Ignazio	€ 50,00									€ 100,00		€ 150,00
Piraino S.Maria	€ 160,00	€ 140,00	€ 55,00		€ 70,00					€ 230,00		€ 655,00
Raccuia	€ 400,00	€ 105,00	€ 120,00	€ 30,00	€ 50,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 250,00		€ 1.075,00
Reitano	€ 40,00									€ 110,00		€ 150,00
Rocca Capr. Rosario	€ 200,00	€ 40,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00			€ 450,00
Rocca Capr. Tindari	€ 160,00	€ 100,00	€ 100,00			€ 70,00						€ 430,00
S. Piero Patti	€ 565,00			€ 50,00	€ 70,00					€ 410,00		€ 1.095,00
S. Salvatore Fitalia	€ 215,00											€ 215,00
S. Stefano Camastra	€ 320,00											€ 320,00
S.Teodoro												€ -
S.Agata - S. Lucia	€ 300,00	€ 50,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 25,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 400,00		€ 920,00
S.Agata M.SS.Carmelo												€ -
S.Agata S.Cuore	€ 135,00	€ 105,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 30,00					€ 500,00		€ 825,00
S.Agata Suore FMA												€ -
S.Angelo S.M.Stella												€ -
S.Angelo S.Maria	€ 450,00	€ 70,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 50,00		€ 20,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 440,00	€ 500,00	€ 1.640,00
S.Angelo S.Orsola	€ 50,00									€ 100,00		€ 150,00
S.Fratello Assunta	€ 150,00	€ 50,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 30,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 400,00		€ 750,00
S.Fratello M.SS.Grazie	€ 50,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00				€ 100,00		€ 200,00
S.Fratello S. Nicolò												€ -
S.Marco d'Alunzio										€ 890,42		€ 890,42
Sinagra	€ 1.150,00	€ 150,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 40,00	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 150,00		€ 1.580,00

ECONOMATO DIOCESANO - OFFERTE PERVENUTE PER GIORNATE 2009

<i>Comune - Parrocchia</i>	<i>Missioni</i>	<i>S.Infanz.</i>	<i>L.Santi</i>	<i>Univ. Catt.</i>	<i>Car. Papa</i>	<i>Migratz.</i>	<i>Fac. Teol.</i>	<i>Miss. Afr.</i>	<i>Prop. F.</i>	<i>Seminario</i>	<i>Fiore</i>	<i>Totale</i>
Torrenova										€ 300,00		€ 300,00
Tortorici Addolorata	€ 155,00	€ 40,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00	€ 15,00	€ 20,00	€ 20,00			€ 370,00
Tortorici M.SS.Assunta	€ 360,00			€ 175,00						€ 263,10	€ 1.782,50	€ 2.580,60
Tortorici M.SS.Scala										€ 190,00		€ 190,00
Tortorici S. Nicolò	€ 200,00											€ 200,00
Tusa M. SS. Assunta	€ 800,00	€ 500,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 100,00	€ 50,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 2.850,00
Tusa M. SS. Catena	€ 110,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00	€ 10,00			€ 210,00
Ucria	€ 300,00			€ 30,00	€ 30,00		€ 30,00	€ 30,00		€ 330,00	€ 200,00	€ 950,00
Totali	€ 17.048,00	€ 6.352,00	€ 1.244,20	€ 1.051,11	€ 1.674,30	€ 847,00	€ 560,00	€ 600,00	€ 445,00	€ 18.835,66	€ 4.455,50	€ 53.112,77